



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Regolamento didattico del Corso di Studio in DISEGNO INDUSTRIALE

(ai sensi del DM 270/04)

Approvato con delibera del consiglio di corso di studio in disegno industriale del 14 dicembre 2022.

approvato con delibera del consiglio di dipartimento del 24 gennaio 2023.

Classe di appartenenza | L4 – Design

Sede didattica | Edificio 14, viale delle Scienze, 90128 – Palermo

ARTICOLO 1 | Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale, 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche e integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n.341/2019 del 05/02/2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14 dicembre 2022.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Disegno Industriale, classe L4.

ARTICOLO 2 | Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a.** per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b.** per Regolamento didattico di Ateneo di Palermo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, D.R. n.341 del 05 febbraio 2019;
- c.** per Corso di Studi, il Corso di Studio in Disegno Industriale;
- d.** per titolo di studio, la Laurea in Disegno Industriale;
- e.** per Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f.** per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- g.** per Credito Formativo Universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h.** per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i.** per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- j.** per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- k.** per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.



ARTICOLO 3 | Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Disegno Industriale classe L-4, istituito nel 2002, forma una professionalità dotata di capacità di elaborazione progettuale applicata ai diversi ambiti del prodotto e della comunicazione visiva, attraverso lo sviluppo di competenze, conoscenze e capacità critiche orientate all'innovazione.

La formazione si compie attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio ed è completata dallo svolgimento di un tirocinio presso aziende, enti e studi professionali. Gli sbocchi occupazionali riguardano principalmente le aziende di produzione di beni e servizi e gli studi di progettazione. Inoltre, il laureato in Disegno Industriale può proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il dottore in disegno industriale è una figura che associa capacità tecnico-strumentali alla capacità di elaborare processi creativi, con competenze:

- nella progettazione di oggetti e prodotti industriali;
- nella progettazione di elementi di comunicazione visiva, (bidimensionali, multimediali, interattivi);
- nell'elaborazione di progetti e strategie di valorizzazione e fruizione di beni e prodotti culturali (allestimento di mostre, eventi, progettazione di servizi per la cultura);
- nell'elaborazione di strategie per la sostenibilità ambientale, sociale e culturale nella produzione e nella fruizione.

Competenze associate alla funzione:

- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per la progettazione di artefatti e prodotti industriali;
- capacità (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) di sviluppare progetti di comunicazione, integrati e tecnologicamente avanzati;
- competenze di base (teoriche e metodologiche) per l'ideazione di prodotti e servizi che trasferiscano l'innovazione tecnologica in nuovi modelli di produzione e fruizione della cultura;
- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) relative all'analisi dei processi di produzione, delle applicazioni di tecnologie e materiali, delle loro ricadute ambientali.

Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di studi mira alla formazione di un tecnico progettista in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; l'affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, all'analisi del mercato e dell'evoluzione degli stili di vita, all'attenzione alla sostenibilità ambientale. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e insieme criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista con queste caratteristiche può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio.

Il progetto di formazione si articola intorno ai laboratori progettuali tematici, attraverso i seguenti passaggi qualificanti:

- conoscenze delle teorie e della storia del prodotto industriale e delle metodologie relative alla sua progettazione;
- conoscenze nell'ambito delle scienze sociali e umane inerenti alle tematiche della qualità degli artefatti dal punto di vista comunicativo, da quello della loro rilevanza sociale e culturale, da quello inerente la sostenibilità ambientale;
- conoscenze tecno-scientifiche relative all'innovazione sui materiali, alle loro potenzialità e applicazioni, ai processi di produzione e d'ingegnerizzazione del prodotto;
- conoscenze relative all'organizzazione aziendale, all'analisi dei modelli di consumo, al marketing e alle strategie di comunicazione;
- conoscenze della storia e delle trasformazioni culturali, in particolare rispetto allo specifico contesto produttivo, di cui si indagheranno le caratteristiche e le potenzialità utili alla sperimentazione di sistemi e modelli in grado di produrre innovazione e sviluppo;
- capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in lingua italiana e in lingua inglese.

Il corso è orientato alla formazione di tecnici esperti in grado di contribuire ad affrontare:



- il processo di ricerca e sviluppo dei prodotti industriali per le aziende;
 - il processo di immissione del prodotto nel mercato anche in relazione al packaging e alla comunicazione;
 - la gestione della comunicazione dei beni culturali ed ambientali e degli enti pubblici;
 - la organizzazione di eventi culturali degli enti pubblici;
 - la organizzazione delle comunicazioni per aziende turistiche ed enti turistici;
 - la costruzione di identità e immagini aziendali;
 - le collaborazioni con aziende operanti nel settore della comunicazione pubblicitaria;
- definizione di artefatti visivi relativi alla grafica editoriale, pubblicitaria e alle produzioni multimediali;
- le collaborazioni con aziende operanti nel settore del design e servizi per il web.

L'attività didattica è organizzata sulla base di semestri, costituiti da corsi di insegnamento mono disciplinari o integrati e da laboratori di progetto e sperimentazione didattica. L'attività didattica sarà articolata in:

1. Lezioni teoriche in aula;
2. Esercitazioni, workshop e seminari;
3. Laboratori tematici di sperimentazione didattica con sopralluoghi e visite a strutture produttive;
4. Stage presso qualificate strutture produttive. L'attività didattica potrà in parte essere svolta in collaborazione con istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, uffici di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nei diversi settori produttivi, con stipula di apposite convenzioni che possono prevedere l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture per attività didattiche speciali (corsi intensivi, stage, seminari).

Il Corso ha definito gli obiettivi specifici degli insegnamenti, i quali sono stati riportati nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti. Per la consultazione si rimanda al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/>.

Per gli studenti immatricolati dall'anno 2020 -2021, il Corso è articolato in due curriculum che diversificano al terzo anno i contenuti e gli indirizzi in due percorsi: curriculum "Design di prodotto", curriculum "Design dello Spazio".

L'indirizzo di "Design di Prodotto" rilancia il progetto culturale iniziale del Corso di Laurea, tradizionalmente imperniato su prodotto e comunicazione visiva, ma ora permeato anche dalle più recenti metodologie di progetto come il Design Thinking e volto ad ampliare il raggio di azione del designer verso ambiti più complessi quali il design dei servizi (prodotto-servizi), design dei sistemi e design strategico.

Leitmotiv del Corso è l'approccio etico, orientato alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale e tecnologica. L'indirizzo di "Design dello Spazio", mantenendo saldo l'approccio etico del Corso e dunque la tensione verso la sostenibilità ambientale e l'innovazione sociale e tecnologica, mira ad ampliare la formazione del designer nell'ambito del design dello spazio ovvero l'organizzazione di spazi pubblici e privati che vanno dall'interior design all'allestimento (exhibit design), funzionali anche alla progettazione di eventi. Tale indirizzo incontra l'interesse degli studenti verso il design del mobile e degli stakeholder che ne rilevano l'opportunità.

Nell'**Allegato 1** è riportata l'offerta didattica programmata.

ARTICOLO 4 | Accesso al Corso di Studio

L'accesso al corso di Studi è libero. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le modalità di trasferimento da altri CdS e Atenei prevedono una valutazione della carriera degli studenti e una proposta di equiparazione degli insegnamenti sostenuti soggetta a delibera dal CCdL. Il riconoscimento di eventuali crediti precedentemente acquisiti è deliberato dal CCdL, secondo criteri che si basano sulla corrispondenza degli insegnamenti in termini di SSD, obiettivi formativi e CFU acquisiti.

ARTICOLO 5 | Calendario delle Attività Didattiche

Il Calendario delle attività didattiche del CdS è conforme al Regolamento Didattico di Ateneo vigente e alle Delibere del Senato Accademico che approvano annualmente il Calendario Didattico di Ateneo, per le rispettive competenze.



Le indicazioni specifiche sulla calendarizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea (che partono solitamente dall'ultima settimana di settembre dell'anno in corso alla fine di settembre dell'anno successivo) vengono approvate ogni anno dal Consiglio del Corso di Laurea in Disegno Industriale. I calendari didattici di Ateneo, Dipartimento di Architettura e Corso di Laurea in Disegno Industriale sono pubblicati ai seguenti link:

- Calendario didattico d'Ateneo

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

- Calendario didattico DARCH

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica/calendari-didattici-darch/>

- Calendario Didattico Disegno Industriale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/didattica/lezioni.html>

ARTICOLO 6 | Tipologie delle attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta nei corsi mono-disciplinari e integrati, nei laboratori di progettazione disciplinari e interdisciplinari secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori progettuali a frequenza obbligatoria e workshop progettuali. All'attività didattica si aggiungono collaborazioni con aziende per lo sviluppo di progetti e prototipi. Altre forme di attività didattica sono rappresentate da: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Erasmus+). La corrispondenza tra cfu (credito formativo universitario) e ore, come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, è così stabilita:

- lezioni frontali: 1 cfu = 8 ore
- laboratori progettuali a frequenza obbligatoria: 1 cfu = 12 ore
- studio individuale: 1 cfu = 17 ore (lezioni frontali) / 13 ore (laboratori)

ARTICOLO 7 | Altre attività formative

Il Corso riconosce CFU, nell'ambito della voce "Altre attività ex art. 10", per la frequenza di corsi organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purché non a pagamento. Prima di iniziare a frequentare il Corso, lo studente deve richiedere esplicita autorizzazione al Consiglio, che la concede tenuto conto della congruenza con i temi trattati nel corso di Laurea. In luogo della richiesta singola da parte dello studente, il Consiglio può autorizzare in via preventiva il riconoscimento di CFU per la frequenza di Corsi organizzati da soggetti esterni, riconoscendone l'interesse per i propri iscritti. Il conseguimento dei CFU della disciplina "Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità stabilite dal Centro Linguistico di Ateneo. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 8 | Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal III anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre ed entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa. Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Programma Erasmus+, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.



L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9 | Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate

Il Consiglio può motivatamente deliberare il riconoscimento come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 cfu. Il limite massimo di 12 cfu deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso di Laurea (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 10 | Propedeuticità

Le propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti previste dal manifesto del CdL in Disegno Industriale si riportano nell'**Allegato 2** annesso al presente regolamento.

ARTICOLO 11 | Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento.

ARTICOLO 12 | Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 13 | Docenti del Corso di Laurea

Nell'**Allegato 3** si riportano i nominativi dei docenti del CdS, evidenziando in neretto quelli di riferimento previsti nella relativa scheda SUA CdS.

ARTICOLO 14 | Attività di Ricerca

Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Laurea sono specificate nei database delle piattaforme IRIS e Cineca, nonché nel sito dei Dipartimenti di appartenenza di ciascun docente.

ARTICOLO 15 | Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati a frequentare, sarà reso disponibile il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di frequentare i laboratori progettuali previsti nel manifesto, nonché di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.



ARTICOLO 16 | Prova Finale

La tipologia di prova finale prevista per il corso di studio e le modalità di svolgimento della stessa e della valutazione finale sono specificate nell'apposito regolamento della Prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del corso di Laurea, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale potrà avere un carattere progettuale o affrontare un carattere di tipo teorico che saranno valutate allo stesso modo e il voto, espresso in trentesimi come per le altre materie, sarà deciso all'unanimità dalla commissione che terrà conto della qualità, del livello di sperimentazione, della capacità critica, della ricerca bibliografica, dell'esposizione esaustiva del lavoro

- Link al Regolamento e tematiche prova finale di Laurea in disegno Industriale

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/allegati/20201124_Prova-finale_CdL-in-disegno-industriale_2020.pdf

ARTICOLO 17 | Conseguimento della Laurea

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di 180 cfu compresi quelli relativi alla prova finale pari a 6 cfu, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimali, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, come previsto dall'articolo 16 del presente Regolamento.

ARTICOLO 18 | Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Disegno Industriale, Classe L-4.

ARTICOLO 19 | Supplemento al Diploma / Diploma Supplement

Il supplemento al diploma fornisce la descrizione, in italiano e in inglese, della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati da ciascuno studente al termine di un corso di studi in una Università o in un istituto di istruzione superiore, secondo un modello standard in 8 punti.

L'Ateneo lo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei (art. 32 commi 1 e 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Per il Supplemento al Diploma/Diploma Supplement si rimanda al link:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/laurea/diploma-supplement/index.html>

ARTICOLO 20 | Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il CdS contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti - Studenti del Dipartimento di Architettura. Il CdS partecipa alla composizione della Commissione paritetica Docenti - Studenti con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore del CdS) e con un componente Studente.

Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico Regolamento. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività previste dall'Ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Calendario didattico.

In relazione alle attività del CdS, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a.** Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).
- b.** Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e



ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.

ARTICOLO 21 | Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Laurea è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, è composta dal Coordinatore del Corso di Laurea, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente.

Il Consiglio di Corso di Laurea, sulla base delle candidature presentate dai docenti che afferiscono al Corso di Laurea, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale tecnico-amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Laurea.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Laurea e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Laurea, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Laurea, e nella verifica e analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Laurea.

ARTICOLO 22 | Valutazione dell'Attività Didattica

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e le modalità di diffusione dei risultati e l'indagine sono oggetto di specifica regolamentazione da parte dell'Ateneo.

ARTICOLO 23 | Tutorato e Orientamento

Si riportano, in **Allegato 4**, i nominativi dei Docenti inseriti come tutor nella Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 24 | Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Laurea assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Laurea, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Laurea.

Il regolamento approvato, con le successive modifiche e integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento, all'interno della sezione dedicata al Corso di Laurea e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25 | Riferimenti

Si riportano, in **Allegato 5**, i principali riferimenti per il Corso di Studio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
CdL in Disegno Industriale L4

La Coordinatrice / Prof.ssa Anna Catania



ALLEGATO 1

ARTICOLO 3 | OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA

Si riporta di seguito l'offerta didattica programmata per la Coorte 2023-2024.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/?pagina=insegnamenti>



ALLEGATO 2

ARTICOLO 10 | PROPEDEUTICITÀ

Il manifesto del Corso di Laurea in Disegno Industriale prevede la seguente propedeuticità obbligatoria tra gli insegnamenti:

Non si possono conseguire i CFU relativi all'insegnamento di:	se non si sono conseguiti i CFU relativi all'insegnamento di:
Calcolo di strutture per il disegno industriale, Energia, luce e suono, Disegno automatico.	Matematica.
Laboratorio di design della comunicazione, Laboratorio di prodotto e comunicazione integrata.	Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione.
Laboratorio di prodotto e comunicazione integrata.	Laboratorio di design della comunicazione.



ALLEGATO 3

ARTICOLO 13 | DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA

Docenti del Corso di Studio e di riferimento per l'A.A. 2023/2024:

Prof. Rossella Corrao

Prof. Francesco Lo Piccolo

Prof. Antonio Mancuso

Prof. Roberto Scaffaro

Prof. Fabrizio Avella

Prof. Stefano Barone

Prof. C. Anna Catania

Prof. Giuseppina Ciulla

Prof. Salvatore Di Dio

Prof. Francesco Di Paola

Prof. Elisabetta Di Stefano

Prof. Elisabetta Di Giovanni

Prof. Cinzia Ferrara

Prof. Tiziana Firrone

Prof. Emanuela Garofalo

Prof. Barbara Lino

Prof. Giuseppe Marannano

Prof. Valeria Marraffa

Prof. Dario Russo

Prof. Fulvia Scaduto

Prof. Valeria Scavone

Prof. Cesare Sposito

Prof. V.M. Viviana Trapani

Prof. Rosa Maria Vitrano

Prof. E. Walter Angelico

Prof. Tommaso Abbate

Prof. Marina Bonomolo

Prof. Davide Campanella

Prof. Annalisa Contato

Prof. Marcello Costa



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
CdL in Disegno Industriale L4

La Coordinatrice / Prof.ssa Anna Catania



Prof. Salvatore Damiano

Prof. Veronica De Salvo

Prof. Serena Del Puglia

Prof. Diego Emanuele

Prof. Alessia Garozzo

Prof. Benedetto Inzerillo

Prof. Pasquale Mei

Prof. Francesco Monterosso

Prof. Sara Morena

Prof. Antonello Russo

Prof. Gennaro Schembri

Prof. Silvio Salvatore Terravecchia

Prof. Marianna Zito

In neretto sono indicati i docenti di riferimento **per l'A.A. 2022/2023**.



ALLEGATO 4

ARTICOLO 23 | TUTORATO E ORIENTAMENTO

Di seguito si riportano i nominativi dei docenti inseriti nella scheda SUA CdS come tutor:

Cinzia Ferrara

Elisabetta Di Stefano

Marianna Zito

Dario Russo

Fabrizio Avella

Anna Catania



ALLEGATO 5

ARTICOLO 25 | RIFERIMENTI

Dipartimento di Architettura

Edificio 14, viale delle Scienze, 90128 – Palermo

Coordinatrice del Corso di laurea

Prof.ssa C. Anna Catania

annac.catania@unipa.it

tel. +39 091 23865467

Vicecoordinatore del Corso di laurea

Prof. Francesco Monterosso

francesco.monterosso@unipa.it

Segretario del Corso di Laurea

Prof. Francesco Monterosso

francesco.monterosso@unipa.it

Manager didattico

Dott.ssa Valentina Zarccone

valentina.zarccone@unipa.it

tel. +39 091 23864208

Rappresentanti degli studenti

Enrico Calaciura

enrico.calaciura@community.unipa.it

Chiara Calvanese Borzacchiello

chiara.calvaneseborzacchiello@community.unipa.it

Emanuele Di Giorgio

emanuele.digiorgio@community.unipa.it

Gaia Parlato

gaia.parlato@community.unipa.it

Gianluca Magnasco

gianluca.magnasco@community.unipa.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
CdL in Disegno Industriale L4

La Coordinatrice / Prof.ssa Anna Catania



Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Prof. Salvatore Di dio (docente)

salvatore.didio@unipa.it

Gianluca Magnasco (componente studentesca)

Componenti della Commissione AQ del CdS

Prof.ssa C. Anna Catania(coordinatrice)

Prof. Dario Russo (docente)

Prof.ssa V. M. Viviana Trapani (docente)

Prof.ssa Marianna Zito (docente)

Dott. Patrizia Milazzo (amministrativo)

Gaia Parlato (rappresentante studenti)

Indirizzo internet

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079>

Riferimenti

Guida dello Studente

Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale

Portale University

<http://www.university.it/>